ISTITUTO COMPRENSIVO "FERMI + DA VINCI (GUSPINI)"
VIA MARCHESI 1 09036– GUSPINI –VS
C.F. 91013640924 TEL. 070/9784033 – FAX 070/9784142
e- mail- CAIC88400R@istruzione.it Posta certificata:CAIC88400R@pec.it
sito: www.istitutocomprensivoguspini.gov.it

Delibera del Collegio dei docenti n°2 del 11.05.2018

CRITERI DI CONDUZIONE DEGLI ESAMI DI STATO AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Normativa vigente

Gli attuali riferimenti normativi in merito alla valutazione degli alunni sono:

• LEGGE 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

• DLGS 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

• DM 741/2017: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

• DM 742/2017: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado;

• Circolare MIUR N. 1865/2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Svolgimento ed esito dell'esame di Stato secondo la normativa vigente

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto

anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.
La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Criteri orientativi per le prove d'esame

I candidati sosterranno le seguenti prove d'esame, i cui criteri orientativi di valutazione vengono esplicitati nei paragrafi a seguire.

- Prova scritta di Italiano
- Prova scritta di Lingue Straniere (unica per Francese e Inglese)
- Prova scritta di Matematica
- Colloquio pluridisciplinare: condotto collegialmente alla presenza dell'intera commissione, per consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno:

Con i candidati che hanno raggiunto pienamente o in misura soddisfacente gli obiettivi prefissati e che sono in grado di condurre in modo autonomo un colloquio pluridisciplinare, il colloquio prenderà la forma di dialogo su un tema il più ampio possibile. Gli interventi degli insegnanti stimoleranno opportune riflessioni, al fine di condurre il ragazzo ad instaurare paralleli tra discipline e contenuti ed ad esprimere un giudizio personale su fatti e problemi presi in considerazione. Il ragazzo sarà guidato a prendere atto dei buoni risultati conseguiti nel corso e alla fine del triennio.

Con i candidati la cui preparazione presenti qualche incertezza,il colloquio inizierà da un argomento scelto dal candidato, che sarà guidato dai docenti a sviluppare gli argomenti anche in maniera interdisciplinare, tenendo comunque conto delle difficoltà di esposizione e di sintesi.

I ragazzi la cui preparazione risulti carente, con particolari difficoltà linguistico/espressive/espositive, potranno colloquiare partendo da un argomento di cui si sentono padroni e saranno guidati e aiutati nel percorso logico.

- Nella valutazione delle prove scritte si terrà conto del grado di comprensione delle consegne e del livello di autonomia raggiunta durante la loro esecuzione.
- Il colloquio sarà un'occasione in cui i ragazzi possano esprimere, in modo guidato, alcune loro esperienze personali, dando loro modo di mostrare "ciò che sanno fare",.
- Anche nella valutazione del colloquio si terrà conto del grado di comprensione delle consegne e del livello di autonomia raggiunta nell'espressione con i vari linguaggi disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE ELABORATI SCRITTI

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Criteri orientativi per la prova d'esame di italiano (D.M.741/2017)

La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dell'istituto.
La prova scritta in Italiano è costituita da tre tracce, tra cui i candidati potranno scegliere, relativamente alle seguenti tipologie di testo:

a) testo narrativo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
c) sintesi di un testo letterario, divulgativo o scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.
La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.
E' consentito l'uso del vocabolario.
Durata della prova: 4 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE ELABORATI SCRITTI

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano sarà formulata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. La prova dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE :

- Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito.
- Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento.
- Ordine, correttezza sintattica e ortografica.
- Utilizzo di terminologia corretta e specifica.
- Capacità di analisi e rielaborazione personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CRITERI	**GIUDIZIO**		**PUNTEGGIO**
PERTINENZA	L'elaborato si presenta	1. Pienamente attinente alla traccia e sviluppa la tipologia	Fino a 10 punti.
		2. Pienamente attinente alla	Fino a 8 punti.
		3. Attinente alla traccia	Fino a 6 punti.
		4. Parzialmente attinente alla traccia	Da 5 punti.
		5. Non attinente alla traccia	Da 4 punti.
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e MORFOSINTASSI	Risulta	1. Organicamente strutturato dal punto di vista sintattico e corretto ortograficamente	Fino a 10 punti.
		2. Ben strutturato dal punto di vista sintattico	Fino a 8 punti.
		3. Corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Fino a 6 punti.
		4. Non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Fino a 5 punti.
		5. Non corretto	Fino a 4 punti.

ORGANICITA' COERENZA E ORIGINALITA'	E' espresso in modo	1.Organico, ben strutturato e originale 2. Coerente e scorrevole 3. Semplice e lineare 4. Ripetitivo e schematico 5. Incoerente	Fino a 10 punti. Fino a 8 punti. Fino a 6 punti. Fino a 5 punti. Fino a 4 punti.
LESSICO	Ha utilizzato un	1. Lessico specifico e curato 2. Lessico adeguato al contesto 3. Lessico generico ed elementare 4. Lessico impreciso	Fino a 10 punti. Fino a 8 punti. Fino a 6 punti. Fino a 5 punti. Fino a 4 punti.

Tabella delle corrispondenze dei punteggi/voti

Punteggio	Voto
Da 0 a 4,4	4
Da 4,5 a 5,4	5
Da 5,5 a 6,4	6
Da 6,5 a 7,4	7
Da 7,5 a 8,4	8
Da 8,5 a 9,4	9
Da 9,5 a 10	10

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova scritta di matematica deve tendere a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curricolo di studi.
La prova può essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. I quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici e tecnologici. Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio e nel campo delle scienze sperimentali. La commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
- Applicazione di regole, formule e procedimenti.
- Identificazione delle procedure di risoluzione dei
- problemi.
- Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Giudizio sintetico
Voto 4

l'elaborato svolto solo in minima parte, presenta gravi errori nei procedimenti logici, nell'uso delle formule, nella forma.

Voto 5

l'elaborato svolto solo in parte, presenta errori nei procedimenti logici, nell'uso delle formule, nella forma.

Voto 6

l'elaborato è parzialmente corretto nell'uso delle formule, dei simboli, nei procedimenti logici, nelle soluzioni. Parzialmente ordinata e precisa la forma.

Voto 7

l'elaborato presenta qualche lieve imprecisione nell'uso delle formule, dei simboli, dell'applicazione dei procedimenti logici. Poco ordinata e precisa la forma.

Voto 8

'elaborato è corretto nell'uso delle formule e nell'applicazione dei procedimenti logici. Qualche imprecisione nella forma.

Voto 9

l'elaborato è corretto nell'uso delle formule, dei simboli e nell'applicazione dei procedimenti logici. Non del tutto ordinata e precisa la forma.

Voto 10

l'elaborato, completo ed organico, è corretto nell'uso delle formule, dei simboli e dell'applicazione dei procedimenti logici.

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE-FRANCESE)

La prova accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d' Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e , in particolare, al Livello A2 per l' inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria (francese).

La prova scritta di lingue straniere avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativamente alle lingue studiate nel corso del triennio.

La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l' inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La Commissione predispone tre tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

b) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;

c) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole , oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;

d) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;

e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali .

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda la valutazione, anche se la prova è distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi.

Valutazione dello scritto d' esame di lingue comunitarie

Ad ognuna delle due sezioni (inglese e francese) verrà attribuito un punteggio massimo pari a 5/5 secondo la tabella qui di seguito indicata

Punteggio	voto
5	10/10
4	9
3	8
2	7
1	6
0	5

La somma del punteggio totalizzato determinerà la valutazione della prova

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

- Comprensione del testo;
- Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche;
- Capacità di rielaborazione .

Per gli alunni DSA verrà posta l' attenzione sulla comprensione della traccia, verrà proposto un testo uguale a quello proposto alla classe , si permetterà di scrivere in stampato maiuscolo , verranno concessi tempi più lunghi e, per coloro che hanno utilizzato come strumento compensativo il computer durante l' anno, verrà fornito anche per l' esame. Viene consentito l' uso del dizionario.

La prova si svolgerà nell' arco di quattro ore : verranno concessi 1h.50 minuti per prova, con un intervallo di venti minuti tra l' una e l' altra.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

QUESTIONARIO DI COMPRENSIONE DI UN TESTO
A RISPOSTA CHIUSA E APERTA

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione del testo 5
- Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico, dell' ortografia e capacità di rielaborazione personale 5

TOTALE 10

COMPRENSIONE DEL TESTO

comprensione esaustiva del testo	5
comprensione globale del testo	4
comprensione essenziale del testo	3
comprensione limitata del testo	2
Comprensione frammentaria del testo	1

PADRONANZA DELLE STRUTTURE MORFO – SINTATTICHE , DEL LESSICO E DELL' ORTOGRAFIA E RIELABORAZIONE PERSONALE

sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell' ortografia e ottima capacità di rielaborazione	5
appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell' ortografia e buona capacità di rielaborazione	4
essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell' ortografia e adeguata capacità di rielaborazione	3
parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell' ortografia e limitata capacità di rielaborazione	2
frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell' ortografia e scarsa capacità di rielaborazione	1

LETTERA O EMAIL
RIGUARDANTE ARGOMENTI DI CARATTERE FAMILIARE O DI VITA QUOTIDIANA

Nella valutazione si terrà conto di :

- Contenuto e aderenza alla traccia 2
- Organizzazione del testo e coesione interna 2
- Padronanza lessicale 3
- Padronanza delle strutture morfo-sintattiche, funzioni comunicative e ortografia 3

TOTALE 10

CONTENUTO E ADERENZA ALLA TRACCIA
Il messaggio sviluppa :

tutti i punti previsti dalla traccia in modo esaustivo	2
solo parte dei punti previsti dalla traccia	1
in modo frammentario i punti previsti dalla traccia	0

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E COESIONE INTERNA
E' strutturato :

in modo coerente (saluto iniziale, introduzione del tema principale, corpo centrale, commiato) e coeso	2
in modo semplice ma comprensibile	1
in modo confuso e non comprensibile	0

PADRONANZA LESSICALE
Presenta :

un repertorio lessicale esaustivo e corretto	3
un lessico appropriato	2
un lessico limitato e a volte improprio	1
un lessico inadeguato	0

PADRONANZA DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE, FUNZIONI COMUNICATIVE E ORTOGRAFIA
Evidenzia :

ottima padronanza delle strutture morfo-sintattiche, funzioni comunicative e ortografia	3
alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che però non compromettono la comprensione	2
frequenti errori ortografici e grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione	1
numerosi errori morfo-sintattici e grammaticali che impediscono la comprensione	0

COMPLETAMENTO DI UN TESTO
IN CUI SIANO STATE OMESSE PAROLE SINGOLE O GRUPPI DI PAROLE

Nella valutazione si terrà conto di :
- Comprensione del testo 5
- Padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico 5

TOTALE 10

COMPRENSIONE DEL TESTO
comprensione esaustiva del testo e capacità di inferire correttamente tutti gli elementi mancanti 5
comprensione globale del testo e capacità di inferire correttamente quasi tutti gli elementi mancanti 4
comprensione essenziale del testo e capacità di inferire correttamente i

principali elementi mancanti	3
comprensione limitata del testo e capacità di individuare solo pochi elementi mancanti	2
comprensione frammentaria del testo	1

PRODUZIONE DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE
I completamenti evidenziano:

solida padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	5
appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	4
essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	3
limitata conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	2
frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico	1

Dialogo su traccia o completamento di dialogo

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione delle funzioni comunicative	5	
- Produzione delle funzioni comunicative		5
TOTALE		10

Il dialogo presenta:

una comprensione esaustiva delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore	5
una comprensione globale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore	4
una comprensione essenziale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore	3
una comprensione parziale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore	2
una comprensione frammentaria delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore	1

Produzione delle funzioni comunicative

Gli interventi comunicativi evidenziano:

completa padronanza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso appropriato del registro comunicativo	5
una appropriata padronanza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso adeguato del registro comunicativo	4
una essenziale conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo	3
una limitata conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo	2
una frammentaria conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo	1

Sintesi di un testo

che evidenzi gli elementi e le informazioni principali

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione, capacità di sintesi e rielaborazione	3
- Organizzazione del testo e coesione	2
strutture morfo - sintattiche lessico e ortografia	5
TOTALE	10

Comprensione, capacità di sintesi e rielaborazione

Il riassunto evidenzia:

una comprensione esaustiva del testo, capacità di estrapolarne gli elementi e informazioni principali e di rielaborarli personalmente	3
buona comprensione del testo e capacità di sintesi e adeguata rielaborazione personale	2
parziale comprensione del testo e individuazione dei nodi concettuali e scarsa rielaborazione personale	1
comprensione frammentaria del testo e mancata individuazione delle informazioni principali	0

Organizzazione del testo e coesione

Il testo è strutturato:

in modo coerente e coeso	2
in modo semplice ma comprensibile	1
in modo confuso e non comprensibile	0

Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, lessico e ortografia

presenta:

ottima padronanza delle strutture, dell'ortografia e un repertorio lessicale corretto e vario	5
alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e un lessico appropriato	4
un lessico adeguato ma vari errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che non ne compromettono la comprensione	3
un lessico limitato e frequenti errori ortografici e morfo-sintattiche che ne rendono difficoltosa la comprensione	2
un lessico improprio e numerosi errori morfo-sintattici e ortografici che ne impediscono la comprensione	1

GIUDIZI QUESTIONARIO

L' alunno comprende il testo in modo esaustivo , manifesta una sicura padronanza delle strutture morfo – sintattiche e un ' ottima capacità di rielaborazione (10)
L' alunno comprende il testo in modo approfondito , manifestando sicura padronanza delle strutture morfo – sintattiche ed appropriata capacità di rielaborazione (9)
L' alunno comprende globalmente il testo, evidenziando un' appropriata padronanza delle strutture morfo – sintattiche e buona capacità di rielaborazione (8)
L' alunno comprende discretamente il testo , manifestando un ' adeguata conoscenza delle strutture morfo – sintattiche e capacità di rielaborazione (7)
L ' alunno comprende il testo in modo sufficiente , evidenziando un' accettabile conoscenza delle strutture morfo – sintattiche (ed una limitata capacità di rielaborazione) (6)
L ' alunno comprende il testo in modo parziale, evidenziando una frammentaria conoscenza delle

strutture morfo – sintattiche (e scarsa capacità di rielaborazione) (5)

GIUDIZI LETTERA O EMAIL

Il messaggio sviluppa tutti i punti previsti dalla traccia in modo esaustivo; il testo, strutturato in modo coerente e coeso, evidenzia l' uso di un repertorio lessicale corretto e un' ottima padronanza delle strutture morfo-sintattiche.(10/9)
Il messaggio sviluppa gran parte dei punti previsti dalla traccia; il testo, strutturato in modo coerente, evidenzia l' uso di un lessico appropriato e buona padronanza delle strutture morfo-sintattiche e delle funzioni comunicative. (8)
Il messaggio sviluppa solo parte dei punti previsti dalla traccia; il testo, strutturato in modo semplice ma comprensibile, evidenzia l' uso di un lessico appropriato e alcuni errori nell' uso delle strutture morfo-sintattiche. (7)
Il messaggio sviluppa in modo elementare i punti previsti dalla traccia; il testo, strutturato in modo accettabile, evidenzia l' uso di un lessico semplice e qualche errore ortografico e grammaticale.(6)
Il messaggio sviluppa in modo frammentario i punti previsti dalla traccia; il testo, evidenzia l' uso di un lessico inadeguato e diversi errori morfo-sintattici e grammaticali .(5)

GIUDIZI COMPLETAMENTO DI UN TESTO

L' alunno ha compreso il testo in modo esaustivo, inferendo correttamente tutti gli elementi mancanti ed evidenziando una solida padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico.(10)
L' alunno ha compreso globalmente il testo, inferendo correttamente(quasi) tutti gli elementi mancanti ed evidenziando un' appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico.(9/8)
L' alunno ha compreso il testo in modo (adeguato), inferendo correttamente i principali elementi mancanti ed evidenziando una buona conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico.(7)
L' alunno ha compreso il testo in modo essenziale, inferendo i principali elementi mancanti ed evidenziando una elementare conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico.(6)
L' alunno ha compreso il testo in modo limitato, individuando solo pochi elementi mancanti ed una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico.(5)

Giudizi dialogo su traccia

L'alunno ha compreso in modo esaustivo le indicazioni della traccia evidenziando una completa padronanza delle strutture morfo-sintattiche ed un uso appropriato del registro comunicativo(10/9)
L'alunno ha compreso in modo globale le indicazioni della traccia evidenziando unaappropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche ed un uso adeguato del registro comunicativo(8)
L'alunno ha compreso in modo essenziale le indicazioni della traccia evidenziando una discreta padronanza delle strutture morfo-sintattiche ed un uso non sempre adeguato del registro comunicativo(7)
L'alunno ha compreso in modoaccettabile le indicazioni della traccia evidenziando una limitata padronanza delle strutture morfo-sintattiche ed un uso non sempre appropriato del registro comunicativo(6)
L'alunno ha compreso in modoframmentario le indicazioni della traccia evidenziando una limitata padronanza delle strutture morfo-sintattiche ed un uso non sempre appropriato del registro comunicativo(5)

Giudizi per sintesi di un testo

L'alunno ha compreso il testo in modo esaustivo estrapolando le informazioni principali in modo coerente e coeso, mostrando un'ottima padronanza delle strutture morfo-sintattiche (10/9)
L'alunno ha compreso il testo in modo globale estrapolando le informazioni principali in modo coerente, mostrando una buona padronanza delle strutture morfo-sintattiche (8)
L'alunno ha compreso il testo ,estrapolando le informazioni principali in modo adeguato mostrando una sufficiente padronanza delle strutture morfo-sintattiche (7)

L'alunno ha compreso il testo in modo essenziale estrapolando le informazioni principali in modo semplice ma comprensibile (6)
L'alunno ha compreso il testo in modo parziale estrapolando le informazioni principali in modo incompleto (5)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Modalità di approccio al colloquio (sicurezza, emotività);
Conoscenza dei temi trattati;
Capacità di operare collegamenti tra gli argomenti oggetti del colloquio;
Capacità di rielaborare i contenuti;
Capacità di esprimere valutazioni personali;
Proprietà di linguaggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il candidato
_ si è orientato con (molta) facilità (9-10)
_ si è orientato abbastanza facilmente (8)
_ si è sufficientemente orientato (7)
_ si è orientato a seconda delle discipline (6)
_ si è orientato con difficoltà (5)
_ non è riuscito ad orientarsi (4),

mostrando
_ (completa) padronanza degli argomenti trattati (9-10)
_ una buona (8)/discreta (7)/sufficiente (6) conoscenza degli argomenti trattati
_ una conoscenza solo superficiale/a tratti mnemonica degli argomenti trattati (5/6)
_ una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti trattati (5)
_ una scarsa conoscenza degli argomenti trattati (4/5)
_ una conoscenza insufficiente degli argomenti trattati (4).

Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni
_ con sicurezza (10)
_ con (estrema) chiarezza (8-9)
_ in maniera sufficientemente chiara (7)
_ in maniera incerta (6)
_ in modo (piuttosto) confuso (4-5),

utilizzando un lessico
_ ampio e pertinente (9-10) _ molto adeguato (8)
_ adeguato (7)
_ non sempre adeguato (6) _ scarso (4-5),

L'alunno (non) è stato (sempre) in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e
_ ha rivelato interessi vari e (sempre) approfonditi criticamente (9-10)
_ ha rivelato interessi vari ma non (sempre) approfonditi (7-8)
_ ha rivelato interessi personali limitati (6)
_ non ha rivelato particolari interessi (5).

L'alunno ha dimostrato di possedente:

ottime/eccellenti competenze argomentative, pensiero critico e capacità di risolvere situazioni problematiche (9-10)
discrete/buone competenze argomentative, pensiero critico e capacità di risolvere situazioni problematiche (7-8)
sufficienti competenze argomentative, adeguati il pensiero critico e la capacità di risolvere situazioni problematiche (6)
inadeguate le competenze argomentative, il pensiero critico e la capacità risolvere situazioni problematiche (5)

GIUDIZIO FINALE

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, **tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.**
L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.
Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.
Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

INDICAZIONI PER I NON LICENZIAMENTI

È opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
3. l'eventuale non licenziamento va votato a maggioranza dalla sottocommissione;
4. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;
5. le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe)

GIUDIZI GLOBALI FINALI

Voto 6

Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato in modo abbastanza regolare alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una sufficiente preparazione culturale e una certa abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato una sufficiente chiarezza nella comunicazione.
Rispetto al livello iniziale, ha raggiunto una maturazione adeguate all'età.

Voto 7

Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato con interesse alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una buona preparazione culturale e abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato chiarezza nella comunicazione.
Rispetto al livello iniziale ha evoluto gradatamente la sua personalità.

Voto 8

Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato con continuità alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ben strutturata e una buona abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato efficacia nella comunicazione.
Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità.

Voto 9

Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato vivamente alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ampia e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato padronanza nella comunicazione.
Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità.

Voto 10

Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato vivamente e con continuità alle attività didattiche educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ampia e approfondita e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato sicurezza e padronanza nella comunicazione.
Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO D'ESAME PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E DSA

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

I criteri che orienteranno la valutazione sono:

a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.

b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.

c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni,…..)

d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e

creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.
I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.
Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)
In base a quanto previsto dal DM 62/2017, per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare misure specifiche alle alunne e agli alunni con DSA, come da specifiche che seguono:
Tempi più lunghi: per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari (art. 11 comma 11). Tali decisioni andranno inseriti all'interno del piano didattico personalizzato.
Apparecchiature e strumenti informatici: la norma prevede l'utilizzo di apparecchiature e di strumenti informatici, consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (art. 11 comma 11).
Pertanto l'utilizzo degli strumenti informatici da parte delle alunne e degli alunni non può essere improvvisato solo in occasione dell'esame.
Lingua straniera: Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera (art. 11 comma 12).
In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, in sede di esame di Stato, sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (art. 11 comma 15).

Il Dirigente Scolastico
Maria Rita
Aru
[firmato digitalmente ai sensi del
c.d.Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse]